

Tre primati mondiali degli atleti sovietici

Ter-Ovanesian: metri 8,31 nel lungo

Tamara Press 18,55 nel peso

Tatiana Scelkanova ottiene m. 6,53 nel lungo

E' il momento dell'atletica sovietica. Dopo i record mondiali stabiliti dagli atleti dai paesi e dai discoboli USA, ecco rispondere i sovietici con il record mondiale del discobolo Vladimir Trousnevic ottenuto la scorsa settimana e con tre ottimi domenica a Lipsia ed a Erevan da Tamara Press nel peso femminile (m. 18,55), da Tatiana Scelkanova nel lungo femminile (m. 6,53) e da Igor Ter-Ovanesian nel salto in lungo maschile con la stupefacente misura di metri 8,31 che polverizza quella ritenuta stabilmente di metri 8,24 ottenuta lo scorso anno dallo americano Ralph Boston.

Anche se il primato di Tamara Press è rimaricabile avendo l'atleta di Karkov superato per la prima volta la barriera dei 18 metri e raggiungendo quasi quella del 19, è il record di Ter-Ovanesian ad apparire come il più clamoroso ed il più significativo in quanto è stato tolto ad un atleta, Ralph Boston, che

era stato considerato fino ad oggi uno dei più forti del mondo in senso assoluto. Infatti, fino ad oggi, l'atleta di Kiev aveva dimostrato di possedere un complesso di inferiorità nei confronti del negro americano che lo ha battuto più volte nei confronti diretti, compreso quello alla Olimpiade romana. Ma Ter-Ovanesian che dimostra un certo eclettismo ed ha classe limpida come quella dell'americano doveva un giorno o l'altro scrollarsi di giorno o la notte di un timore di offesa del suo grande avversario ed amico fornendo la grande prestazione.

Ter-Ovanesian è un ragazzo di 24 anni, alto m. 1,88 e del peso forma di kg. 76. E' capace di correre 100 m. in 10"5 e di saltare in alto oltre 2 metri. Nell'asta ha un primato personale di m. 4,20; un atleta simile non poteva trascurare il decathlon ed in questa specialità ha ottenuto un punteggio di eccellenza in

campo mondiale: del resto è figlio del padre, Aram, che fu primatista sovietico del lancio del disco ed eccellente atleta in molte altre specialità. Tatiana Scelkanova è senza dubbio meno conosciuta di Tamara Press. Ottima velocista ed astutissima scopri poco prima delle Olimpiadi di eccellenza anche nel salto in lungo esordendo, appunto nel 1960, con un sorprendente 6 metri (a quell'epoca il record mondiale apparteneva alla tedesca Claus con m. 6,36). Ottimamente definitivamente per questa specialità, Tatiana Scelkanova spodestò la tedesca un anno dopo ottenendo metri 6,38, migliorando poi il record a Sofia nel corso delle universiadi (6,49) e portandolo ieri a m. 6,53.

Tatiana Scelkanova ha 23 anni ed è una studentessa a differenza di Tamara Press, che gli ingegneri elettronici. Ma Tamara Press ha 26 anni (è una ragazza alta m. 1,80 dal peso forma di 94 chilogrammi) e sul piano internazionale vanta una carriera che ha dell'eccezionale deturando oltre al record del peso, anche quello del disco e il record olimpico delle due specialità.

Tamara Press non ha ancora finito di studiare e ben presto riuscirà a raggiungere i 60 metri nel disco. Del resto il 18,55 di ieri l'altro può senz'altro essere paragonato al record mondiale maschile perché se il peso delle pare femminili è di 2 kg. inferiore a quello adoperato dai maschi bisogna considerare appunto che a parte l'eccezionale fisico di Tamara Press si tratta di un record ottenuto da rappresentanti del gentil sesso.

Onore quindi agli atleti americani. Un bravo a quelli sovietici: rimangono pressoché per il fatto che gli atleti dell'URSS dimostrino di aver raggiunto un'eccezionale stato di forma in giugno, cioè a tre mesi dai campionati europei di Belgrado. Riusciranno a mantenere la forma sino a settembre? Questo è l'interrogativo che oggi ci poniamo.

Remo Gherardi

Il record del lungo

7,61 O'Connor (G.B.)	1901
7,70 Gordin (USA)	1921
7,77 Legendre (USA)	1921
7,89 Hubbard (USA)	1923
7,90 Ham (USA)	1928
7,93 Cator (Haiti)	1928
7,98 Nambu (Giapp.)	1931
8,13 Owens (USA)	1933
8,21 Boston (USA)	1960
8,24 Boston (USA)	1961
8,26 Boston (USA)	1961
8,31 Ter-Ovanesian (URSS)	1962

Il record del peso

16,45 Zyblina (URSS)	1955
16,67 Zyblina (URSS)	1955
16,77 Zyblina (URSS)	1956
16,82 Zyblina (URSS)	1956
17,25 T. Press (URSS)	1958
17,42 T. Press (URSS)	1960
17,48 T. Press (URSS)	1960
18,55 T. Press (URSS)	1962

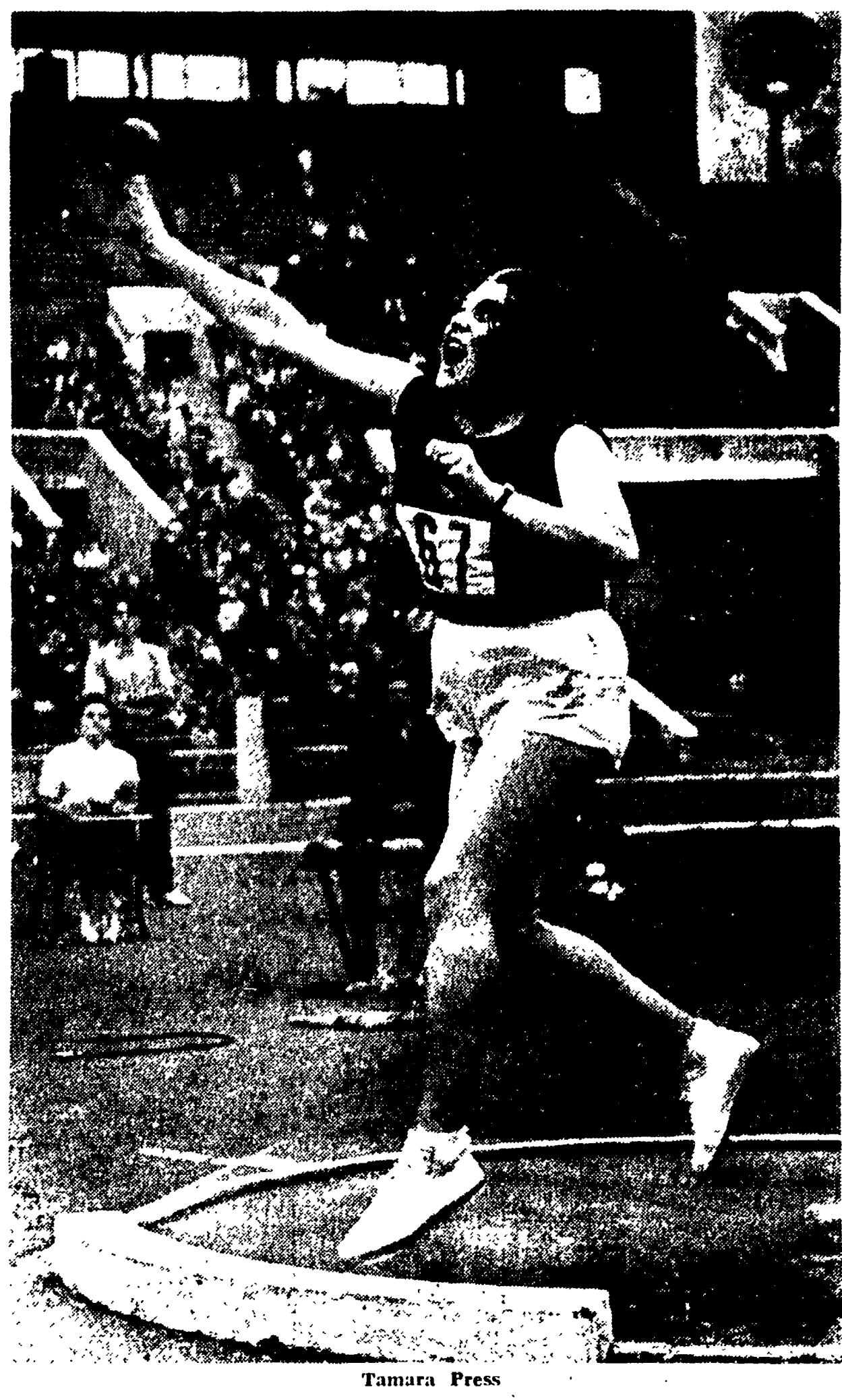
Il lungo femminile

6,35 D. Kreszinska (Pol.)	1956
6,36 Claus (RDT)	1960
6,42 Claus (RDT)	1961
6,48 Scelkanova (URSS)	1961
6,49 Scelkanova (URSS)	1961
6,53 Scelkanova (URSS)	1962

Il risultato

M. 100: 1) Ottolina 10"3; 2) Sardi 10"5; 3) Colani 10"6. In batteria avevano ottenuto: 1) Ottolina 10"3; 2) Sardi 10"5; 3) Colani 10"6.
M. 400: 1) Franchini 47"6; 2) Sardi 48"0; 3) Colani 48"1.
M. 1.500: 1) Rizzo 3'32"9; 2) Sardi 3'35"0; 3) Colani 3'37"3.
M. 5.000: 1) Rizzo 17'17"6; 2) Sardi 17'20"0; 3) Colani 17'22"4.
M. 10.000: 1) Rizzo 35'13"3; 2) Sardi 35'16"0; 3) Colani 35'18"7.
M. 20.000: 1) Rizzo 1'13"0; 2) Sardi 1'13"5; 3) Colani 1'14"0.
M. 30.000: 1) Rizzo 1'50"0; 2) Sardi 1'50"5; 3) Colani 1'51"0.
M. 40.000: 1) Rizzo 2'30"0; 2) Sardi 2'30"5; 3) Colani 2'31"0.
M. 50.000: 1) Rizzo 3'10"0; 2) Sardi 3'10"5; 3) Colani 3'11"0.
M. 60.000: 1) Rizzo 3'50"0; 2) Sardi 3'50"5; 3) Colani 3'51"0.
M. 70.000: 1) Rizzo 4'30"0; 2) Sardi 4'30"5; 3) Colani 4'31"0.
M. 80.000: 1) Rizzo 5'10"0; 2) Sardi 5'10"5; 3) Colani 5'11"0.
M. 90.000: 1) Rizzo 5'50"0; 2) Sardi 5'50"5; 3) Colani 5'51"0.
M. 100.000: 1) Rizzo 6'30"0; 2) Sardi 6'30"5; 3) Colani 6'31"0.

NEW YORK. 10 — Denny Meyer, uno dei migliori pesi medi del momento attuale, ha subito una sconfitta a sorpresa ad opera del medievole Teddy Wright, in un incontro di dieci round svoltosi sul ring del Madison Square Garden. La vittoria è stata aggiudicata a Wright al punto ed il verdetto non è stato unanime. Comunque, a detta degli esperti presenti al match, il medio leggero ha pienamente meritato di vincere. Nella foto: Teddy Wright



Tamara Press

Dalla Romania (14-6)

Travolti i rugbysti azzurri

ROMANIA: Peneu, Ciobanel, Witek, Irimescu, Sava, Chiriac, Mateescu, Moraru, Demian, M. Rusc, V. Rusc, Marinache, Teodorescu, Capusan, Drobita. ITALIA: Perrilli, Ambrosio, Luisi, Tronconi, Del Bono, Augeri, Fusco, Rossi, Di Zotti, Scariot, Zani, Lanfranchi, Angeli, Aviano, Levorato. ARBITRO: Durand (Francia). MARCATORE: Lanfranchi (1) c.p. al 32°; M. Rusc (R) meta al 30°; Witek (R) meta al 35°.

Il risultato

M. 100: 1) Ottolina 10"3; 2) Sardi 10"5; 3) Colani 10"6.
M. 400: 1) Franchini 47"6; 2) Sardi 48"0; 3) Colani 48"1.
M. 1.500: 1) Rizzo 3'32"9; 2) Sardi 3'35"0; 3) Colani 3'37"3.
M. 5.000: 1) Rizzo 17'17"6; 2) Sardi 17'20"0; 3) Colani 17'22"4.
M. 10.000: 1) Rizzo 35'13"3; 2) Sardi 35'16"0; 3) Colani 35'18"7.
M. 20.000: 1) Rizzo 1'13"0; 2) Sardi 1'13"5; 3) Colani 1'14"0.
M. 30.000: 1) Rizzo 1'50"0; 2) Sardi 1'50"5; 3) Colani 1'51"0.
M. 40.000: 1) Rizzo 2'30"0; 2) Sardi 2'30"5; 3) Colani 2'31"0.
M. 50.000: 1) Rizzo 3'10"0; 2) Sardi 3'10"5; 3) Colani 3'11"0.
M. 60.000: 1) Rizzo 3'50"0; 2) Sardi 3'50"5; 3) Colani 3'51"0.
M. 70.000: 1) Rizzo 4'30"0; 2) Sardi 4'30"5; 3) Colani 4'31"0.
M. 80.000: 1) Rizzo 5'10"0; 2) Sardi 5'10"5; 3) Colani 5'11"0.
M. 90.000: 1) Rizzo 5'50"0; 2) Sardi 5'50"5; 3) Colani 5'51"0.
M. 100.000: 1) Rizzo 6'30"0; 2) Sardi 6'30"5; 3) Colani 6'31"0.

NEW YORK. 10 — Denny Meyer, uno dei migliori pesi medi del momento attuale, ha subito una sconfitta a sorpresa ad opera del medievole Teddy Wright, in un incontro di dieci round svoltosi sul ring del Madison Square Garden. La vittoria è stata aggiudicata a Wright al punto ed il verdetto non è stato unanime. Comunque, a detta degli esperti presenti al match, il medio leggero ha pienamente meritato di vincere. Nella foto: Teddy Wright

Giuliano Gherardi

Haidra vince il Premio dei tre anni

ITALIA: Perrilli, Ambrosio, Luisi, Tronconi, Del Bono, Augeri, Fusco, Rossi, Di Zotti, Scariot, Zani, Lanfranchi, Angeli, Aviano, Levorato. ARBITRO: Durand (Francia). MARCATORE: Lanfranchi (1) c.p. al 32°; M. Rusc (R) meta al 30°; Witek (R) meta al 35°.

Il risultato

M. 100: 1) Ottolina 10"3; 2) Sardi 10"5; 3) Colani 10"6.
M. 400: 1) Franchini 47"6; 2) Sardi 48"0; 3) Colani 48"1.
M. 1.500: 1) Rizzo 3'32"9; 2) Sardi 3'35"0; 3) Colani 3'37"3.
M. 5.000: 1) Rizzo 17'17"6; 2) Sardi 17'20"0; 3) Colani 17'22"4.
M. 10.000: 1) Rizzo 35'13"3; 2) Sardi 35'16"0; 3) Colani 35'18"7.
M. 20.000: 1) Rizzo 1'13"0; 2) Sardi 1'13"5; 3) Colani 1'14"0.
M. 30.000: 1) Rizzo 1'50"0; 2) Sardi 1'50"5; 3) Colani 1'51"0.
M. 40.000: 1) Rizzo 2'30"0; 2) Sardi 2'30"5; 3) Colani 2'31"0.
M. 50.000: 1) Rizzo 3'10"0; 2) Sardi 3'10"5; 3) Colani 3'11"0.
M. 60.000: 1) Rizzo 3'50"0; 2) Sardi 3'50"5; 3) Colani 3'51"0.
M. 70.000: 1) Rizzo 4'30"0; 2) Sardi 4'30"5; 3) Colani 4'31"0.
M. 80.000: 1) Rizzo 5'10"0; 2) Sardi 5'10"5; 3) Colani 5'11"0.
M. 90.000: 1) Rizzo 5'50"0; 2) Sardi 5'50"5; 3) Colani 5'51"0.
M. 100.000: 1) Rizzo 6'30"0; 2) Sardi 6'30"5; 3) Colani 6'31"0.

NEW YORK. 10 — Denny Meyer, uno dei migliori pesi medi del momento attuale, ha subito una sconfitta a sorpresa ad opera del medievole Teddy Wright, in un incontro di dieci round svoltosi sul ring del Madison Square Garden. La vittoria è stata aggiudicata a Wright al punto ed il verdetto non è stato unanime. Comunque, a detta degli esperti presenti al match, il medio leggero ha pienamente meritato di vincere. Nella foto: Teddy Wright

Giuliano Gherardi

L'Italia C vince 1-0 sul Malta

ITALIA: Di Vincenzo, Kostner, Vitali, Cloni, Teneggi, Rucellone, Ottomari, Gambino, Merol, Lino, Colino, Gatti, Masetti, Mezzalana, Privier, Martini, Zarniti, Cilla, Fazzoni, Tebbaldi, Cini, Cauchi, Borg, Demanuele. MARCATORE: nel secondo tempo, al 23° minuto.

Il risultato

M. 100: 1) Ottolina 10"3; 2) Sardi 10"5; 3) Colani 10"6.
M. 400: 1) Franchini 47"6; 2) Sardi 48"0; 3) Colani 48"1.
M. 1.500: 1) Rizzo 3'32"9; 2) Sardi 3'35"0; 3) Colani 3'37"3.
M. 5.000: 1) Rizzo 17'17"6; 2) Sardi 17'20"0; 3) Colani 17'22"4.
M. 10.000: 1) Rizzo 35'13"3; 2) Sardi 35'16"0; 3) Colani 35'18"7.
M. 20.000: 1) Rizzo 1'13"0; 2) Sardi 1'13"5; 3) Colani 1'14"0.
M. 30.000: 1) Rizzo 1'50"0; 2) Sardi 1'50"5; 3) Colani 1'51"0.
M. 40.000: 1) Rizzo 2'30"0; 2) Sardi 2'30"5; 3) Colani 2'31"0.
M. 50.000: 1) Rizzo 3'10"0; 2) Sardi 3'10"5; 3) Colani 3'11"0.
M. 60.000: 1) Rizzo 3'50"0; 2) Sardi 3'50"5; 3) Colani 3'51"0.
M. 70.000: 1) Rizzo 4'30"0; 2) Sardi 4'30"5; 3) Colani 4'31"0.
M. 80.000: 1) Rizzo 5'10"0; 2) Sardi 5'10"5; 3) Colani 5'11"0.
M. 90.000: 1) Rizzo 5'50"0; 2) Sardi 5'50"5; 3) Colani 5'51"0.
M. 100.000: 1) Rizzo 6'30"0; 2) Sardi 6'30"5; 3) Colani 6'31"0.

Il risultato

M. 100: 1) Ottolina 10"3; 2) Sardi 10"5; 3) Colani 10"6.
M. 400: 1) Franchini 47"6; 2) Sardi 48"0; 3) Colani 48"1.
M. 1.500: 1) Rizzo 3'32"9; 2) Sardi 3'35"0; 3) Colani 3'37"3.
M. 5.000: 1) Rizzo 17'17"6; 2) Sardi 17'20"0; 3) Colani 17'22"4.
M. 10.000: 1) Rizzo 35'13"3; 2) Sardi 35'16"0; 3) Colani 35'18"7.
M. 20.000: 1) Rizzo 1'13"0; 2) Sardi 1'13"5; 3) Colani 1'14"0.
M. 30.000: 1) Rizzo 1'50"0; 2) Sardi 1'50"5; 3) Colani 1'51"0.
M. 40.000: 1) Rizzo 2'30"0; 2) Sardi 2'30"5; 3) Colani 2'31"0.
M. 50.000: 1) Rizzo 3'10"0; 2) Sardi 3'10"5; 3) Colani 3'11"0.
M. 60.000: 1) Rizzo 3'50"0; 2) Sardi 3'50"5; 3) Colani 3'51"0.
M. 70.000: 1) Rizzo 4'30"0; 2) Sardi 4'30"5; 3) Colani 4'31"0.
M. 80.000: 1) Rizzo 5'10"0; 2) Sardi 5'10"5; 3) Colani 5'11"0.
M. 90.000: 1) Rizzo 5'50"0; 2) Sardi 5'50"5; 3) Colani 5'51"0.
M. 100.000: 1) Rizzo 6'30"0; 2) Sardi 6'30"5; 3) Colani 6'31"0.

Il risultato

M. 100: 1) Ottolina 10"3; 2) Sardi 10"5; 3) Colani 10"6.
M. 400: 1) Franchini 47"6; 2) Sardi 48"0; 3) Colani 48"1.
M. 1.500: 1) Rizzo 3'32"9; 2) Sardi 3'35"0; 3) Colani 3'37"3.
M. 5.000: 1) Rizzo 17'17"6; 2) Sardi 17'20"0; 3) Colani 17'22"4.
M. 10.000: 1) Rizzo 35'13"3; 2) Sardi 35'16"0; 3) Colani 35'18"7.
M. 20.000: 1) Rizzo 1'13"0; 2) Sardi 1'13"5; 3) Colani 1'14"0.
M. 30.000: 1) Rizzo 1'50"0; 2) Sardi 1'50"5; 3) Colani 1'51"0.
M. 40.000: 1) Rizzo 2'30"0; 2) Sardi 2'30"5; 3) Colani 2'31"0.
M. 50.000: 1) Rizzo 3'10"0; 2) Sardi 3'10"5; 3) Colani 3'11"0.
M. 60.000: 1) Rizzo 3'50"0; 2) Sardi 3'50"5; 3) Colani 3'51"0.
M. 70.000: 1) Rizzo 4'30"0; 2) Sardi 4'30"5; 3) Colani 4'31"0.
M. 80.000: 1) Rizzo 5'10"0; 2) Sardi 5'10"5; 3) Colani 5'11"0.
M. 90.000: 1) Rizzo 5'50"0; 2) Sardi 5'50"5; 3) Colani 5'51"0.
M. 100.000: 1) Rizzo 6'30"0; 2) Sardi 6'30"5; 3) Colani 6'31"0.

Il risultato

M. 100: 1) Ottolina 10"3; 2) Sardi 10"5; 3) Colani 10"6.
M. 400: 1) Franchini 47"6; 2) Sardi 48"0; 3) Colani 48"1.
M. 1.500: 1) Rizzo 3'32"9; 2) Sardi 3'35"0; 3) Colani 3'37"3.
M. 5.000: 1) Rizzo 17'17"6; 2) Sardi 17'20"0; 3) Colani 17'22"4.
M. 10.000: 1) Rizzo 35'13"3; 2) Sardi 35'16"0; 3) Colani 35'18"7.
M. 20.000: 1) Rizzo 1'13"0; 2) Sardi 1'13"5; 3) Colani 1'14"0.
M. 30.000: 1) Rizzo 1'50"0; 2) Sardi 1'50"5; 3) Colani 1'51"0.
M. 40.000: 1) Rizzo 2'30"0; 2) Sardi 2'30"5; 3) Colani 2'31"0.
M. 50.000: 1) Rizzo 3'10"0; 2) Sardi 3'10"5; 3) Colani 3'11"0.
M. 60.000: 1) Rizzo 3'50"0; 2) Sardi 3'50"5; 3) Colani 3'51"0.
M. 70.000: 1) Rizzo 4'30"0; 2) Sardi 4'30"5; 3) Colani 4'31"0.
M. 80.000: 1) Rizzo 5'10"0; 2) Sardi 5'10"5; 3) Colani 5'11"0.
M. 90.000: 1) Rizzo 5'50"0; 2) Sardi 5'50"5; 3) Colani 5'51"0.
M. 100.000: 1) Rizzo 6'30"0; 2) Sardi 6'30"5; 3) Colani 6'31"0.

Il S. Donato campione UISP

Dalla nostra redazione BOLOGNA. 10. La Polisportiva San Donato di Bologna ha vinto il campionato italiano di calcio juniores dell'UISP. L'ultimo atto di questa simpatica competizione, ottimismo diretto dagli amici dell'UISP bolognese e dalla polisportiva S. Donato, ha avuto inizio ieri e, e concluso nel pomeriggio di oggi al campo "ferrovieri" di Bologna. Una competizione senz'altro interessante se non proprio sul piano tecnico (del resto era assurdo pretendere di vedere ragazzi di 17-18 anni a più mossoni, a sfoggiare un gioco perfetto).

Indubbiamente il successo del bolognese è stato ampiamente meritato giacché si sono rivelati nettamente superiori agli eliminati. La gara tra S. Donato e C. A. è stata la più interessante delle partite di semifinale e finale, mentre la loro partita è capitata una sola volta, fornendo un ottimo spettacolo sul piano tecnico.

Al secondo posto si è classificato il G.S. Portuali di Livorno degna avversaria del San Donato. Della rappresentativa toscana sono giunti soprattutto l'interno destro Cataldi, elegante nello stile, il centravanti Baragli e il forte laterale Baldasseroni.

Al terzo e quarto posto si sono classificati rispettivamente il G.S. Budano di Ancona e l'U.S. Garibaldina di La Spezia. Queste due compagnie hanno mostrato evidenti squilibri nella loro inesperienza. Quella spezzina ha avuto buoni giocatori in Dalpadula e Bernasconi, ma poche volte questi due giovani sono stati efficacemente aiutati dai compagni di attacco. La squadra anconitana ha avuto in Andreanelli l'elemento migliore. Va detto che nella finale per il terzo e quarto posto si sono dovuti battere consueti calci di rigore visto che né il tempo regolare che quello supplementare avevano stabilito un vincitore.

Al termine del girone. Nella prima partita di semifinale si trovano di fronte il G.S. Portuali e il Budano. Non poche sono le emozioni poiché mentre i toscani dimostrano un costante superiorità, sono gli avversari ad andare in vantaggio con l'abile Pugnani. Dopo questa doccia fredda la superiorità del Portuali si fa ancora più evidente, ma solo nel finire del primo tempo il centravanti Borgioli riesce a capovolgere il risultato portando la propria squadra alla vittoria 2-1.

Nel secondo confronto il San Donato è opposto al G.S. Garibaldina. Il divario fra i due è evidente e il numero nove del bolognese, Cipriani (evidentemente questo è un torneo per i centravanti) batte due volte l'estremo difensore Pignoni. Nella ripresa la musica non cambia e Cipriani (ancora 2 reti) e Becarri portano a 5 le reti per la propria squadra.

Per la finale del terzo e quarto posto sono dunque di fronte il G.S. Budano e il G.S. Garibaldina. Partita molto combattuta, ma che offre scarsi spunti tecnici. I due attacchi sono facili preda delle difese per cui al termine del tempo regolamentare le due squadre sono sulla 0-0. Anche i supplementari non mutano il risultato e si passa al rigore. Il Budano ne segna 2 con Bernardini e Farina, la Garibaldina una con Pignoni.

Per la finalissima si presentano il G.S. Budano e il G.S. Garibaldina. Partita molto combattuta, ma che offre scarsi spunti tecnici. I due attacchi sono facili preda delle difese per cui al termine del tempo regolamentare le due squadre sono sulla 0-0. Anche i supplementari non mutano il risultato e si passa al rigore. Il Budano ne segna 2 con Bernardini e Farina, la Garibaldina una con Pignoni.

Per la finalissima si presentano il G.S. Budano e il G.S. Garibaldina. Partita molto combattuta, ma che offre scarsi spunti tecnici. I due attacchi sono facili preda delle difese per cui al termine del tempo regolamentare le due squadre sono sulla 0-0. Anche i supplementari non mutano il risultato e si passa al rigore. Il Budano ne segna 2 con Bernardini e Farina, la Garibaldina una con Pignoni.

Per la finalissima si presentano il G.S. Budano e il G.S. Garibaldina. Partita molto combattuta, ma che offre scarsi spunti tecnici. I due attacchi sono facili preda delle difese per cui al termine del tempo regolamentare le due squadre sono sulla 0-0. Anche i supplementari non mutano il risultato e si passa al rigore. Il Budano ne segna 2 con Bernardini e Farina, la Garibaldina una con Pignoni.

Per la finalissima si presentano il G.S. Budano e il G.S. Garibaldina. Partita molto combattuta, ma che offre scarsi spunti tecnici. I due attacchi sono facili preda delle difese per cui al termine del tempo regolamentare le due squadre sono sulla 0-0. Anche i supplementari non mutano il risultato e si passa al rigore. Il Budano ne segna 2 con Bernardini e Farina, la Garibaldina una con Pignoni.

Per la finalissima si presentano il G.S. Budano e il G.S. Garibaldina. Partita molto combattuta, ma che offre scarsi spunti tecnici. I due attacchi sono facili preda delle difese per cui al termine del tempo regolamentare le due squadre sono sulla 0-0. Anche i supplementari non mutano il risultato e si passa al rigore. Il Budano ne segna 2 con Bernardini e Farina, la Garibaldina una con Pignoni.

Per la finalissima si presentano il G.S. Budano e il G.S. Garibaldina. Partita molto combattuta, ma che offre scarsi spunti tecnici. I due attacchi sono facili preda delle difese per cui al termine del tempo regolamentare le due squadre sono sulla 0-0. Anche i supplementari non mutano il risultato e si passa al rigore. Il Budano ne segna 2 con Bernardini e Farina, la Garibaldina una con Pignoni.

Per la finalissima si presentano il G.S. Budano e il G.S. Garibaldina. Partita molto combattuta, ma che offre scarsi spunti tecnici. I due attacchi sono facili preda delle difese per cui al termine del tempo regolamentare le due squadre sono sulla 0-0. Anche i supplementari non mutano il risultato e si passa al rigore. Il Budano ne segna 2 con Bernardini e Farina, la Garibaldina una con Pignoni.

Per la finalissima si presentano il G.S. Budano e il G.S. Garibaldina. Partita molto combattuta, ma che offre scarsi spunti tecnici. I due attacchi sono facili preda delle difese per cui al termine del tempo regolamentare le due squadre sono sulla 0-0. Anche i supplementari non mutano il risultato e si passa al rigore. Il Budano ne segna 2 con Bernardini e Farina, la Garibaldina una con Pignoni.

Il trofeo «Caduti Universitari»

Ottolina 10"3 sui 100 metri

Frinoli 51"3 sui 400 metri ostacoli

Dalla nostra redazione

MILANO. 10. Ecco un'altra bella manifestazione